

Alternanza scuola lavoro: Strumenti per l'analisi giuridica, politica e sociale

Struttura Ospitante	Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali Via del Santo, 28 – Padova
Periodo e Frequenza	15 ottobre – 15 dicembre 2017 in orario pomeridiano
Ore di attività per studente e numero studenti ammessi ad ogni percorso	n. 60 ore per l'intero percorso n. 50 studenti Può essere scelto un solo modulo, due o tutti e tre i moduli.
Descrizione del Progetto	<p>Il laboratorio si articola in tre moduli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) modulo di introduzione al diritto (20 ore) 2) modulo di politiche pubbliche, decisioni e Unione europea (20 ore) 3) modulo di ricerca sociale (20 ore) <p>Gli studenti possono partecipare a tutti e tre i moduli oppure selezionare il modulo o i moduli da frequentare.</p> <p>Ciascun modulo prevede una breve introduzione, si sviluppa attraverso attività pratiche svolte dai partecipanti e si conclude con una discussione di tali attività. Al termine di ogni laboratorio vengono anche forniti elementi per collegare il laboratorio a specifiche figure o attività professionali.</p> <p>a) Il modulo di “Introduzione al diritto” si propone di mettere a fuoco le caratteristiche fondamentali del linguaggio e della normatività giuridica; le fonti interne ed elementi per la loro ricerca in rete; nozione di contratto.</p> <p>b) Il modulo di “Politiche pubbliche, decisioni e Unione Europea” si propone come momento nel quale gli studenti partecipanti sono chiamati a ricercare informazioni in rete e a strutturare risposte ad alcune domande sulle politiche europee. Gli argomenti saranno i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'immigrazione dovrebbe essere una competenza dell'UE? Cosa può fare l'UE per risolvere la questione dei rifugiati? Cosa possono fare i giovani? 2. Cosa può fare l'UE per combattere il terrorismo? Cosa possono fare i giovani? 3. Il motto dell'UE è 'Uniti nella diversità' e la società europea è sempre più multiculturale. Cosa può fare l'UE per ridurre le discriminazioni? Cosa possono fare i giovani? 4. Spesso si dice che i giovani siano disinteressati alla politica, in particolare a quella dell'UE, questo sia per scarsa fiducia nelle istituzioni, sia per la complessità della politica europea. Cosa può fare l'UE per promuovere la partecipazione politica dei giovani? Cosa può fare l'UE per migliorare la comunicazione che la riguarda? Cosa possono fare i giovani? 5. La disoccupazione giovanile e la quota dei NEET (i giovani che non studiano né lavorano) è in aumento nell'UE. Che cosa può fare l'UE per promuovere l'occupazione giovanile? Cosa possono fare i giovani? 6. Cosa può fare l'UE per migliorare il sistema scolastico e gli attuali percorsi formativi? Cosa possono fare i giovani? 7. Cosa può fare l'UE per promuovere la sostenibilità ambientale? Cosa possono fare i giovani? <p>c) Il modulo di “Ricerca sociale” si articola in una breve introduzione all'analisi sociologica, avrà come fulcro un esercizio di indagine etnografica da parte dei partecipanti e si chiuderà con l'analisi e la discussione critica del lavoro da essi svolto.</p>

<p>Conoscenze offerte</p>	<p>Il laboratorio si propone, nel complesso, di</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvicinare i partecipanti alle caratteristiche fondamentali del linguaggio e della normatività giuridica; fornire le conoscenze elementari sulle fonti interne e sulla loro ricerca in rete; formare embrionali abilità di applicazione di tali conoscenze; • attivare in modo partecipativo l'interesse verso l'Unione europea e le attività delle sue istituzioni; (ii) ricercare e (iii) applicare, conoscenze relative all'Unione europea, ai suoi attori e alle sue azioni, guidati da docenti esperti nel settore delle politiche pubbliche europee. • avvicinare i partecipanti alla prospettiva sociologica, in chiave induttiva, attraverso l'osservazione etnografica, che consente, peraltro, di alimentare la capacità di porre domande critiche sulla società.
<p>Attività previste</p>	<p>1. Nel modulo di “Introduzione al diritto” (20 ore) le conoscenze offerte saranno organizzate in sessioni sempre strutturate in una parte introduttiva e una parte applicativa da parte degli studenti partecipanti. Le sessioni saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei concetti e degli strumenti giuridici nella vita quotidiana; • Individuazione degli elementi di un contratto; • lettura di fonti normative di vario genere e loro collocazione nel sistema delle fonti interne; • ricerca di atti normativi in rete. <p>2. Nel modulo di “Politiche pubbliche, decisioni e Unione Europea” (20 ore): i partecipanti saranno suddivisi in 5 gruppi formati da 2 persone ciascuno;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ciascun gruppo dovrà, partendo da una domanda che riguarda un ambito della politica o delle politiche europee, analizzare e approfondire l'argomento scelto; • ciascun gruppo dovrà rispondere alla domanda cercando informazioni sui siti web, in particolare delle istituzioni europee, e proporre delle soluzioni; • a conclusione del Laboratorio, ogni gruppo presenterà il lavoro svolto e lo discuterà con gli altri partecipanti. <p>3. Nel modulo di “Ricerca sociale” (20 ore) si prevede una Introduzione; una esperienza di osservazione sul campo (esercizi etnografici) nella quale ogni studente sarà invitato a svolgere questi esercizi nel proprio tempo libero, in un contesto abitualmente frequentato. L'idea è quella di portare gli studenti a vedere il mondo a loro noto con “occhi nuovi”, attraverso la presa di distanza etnografica; incontri conclusivi per la correzione, la discussione e l'analisi critica dei lavori svolti sul campo.</p>
<p>Tipologia di Istituto di provenienza degli studenti ed eventuali requisiti (es.: conoscenze disciplinari, formazione specifica sulla sicurezza, ecc.....) per l'accesso al percorso</p>	<p>Istituti tecnici Licei</p>